

Si sviluppa il dialogo con i cittadini in vista del voto dell'11 e del 12 giugno

Referendum: oggi decine di assemblee in Campania

E' per questa sera un attivo operaio nella federazione napoletana - Continua a squillare il telefono del servizio informazioni - Misure del Comune per snellire le operazioni preliminari delle elezioni

ALLE URNE IN 3.615.709

	Uomini	Donne	Totale
NAPOLI	900.097	991.638	1.891.735
AVELLINO	157.019	165.849	322.868
BENEVENTO	104.246	111.652	215.898
CASERTA	233.371	254.306	487.677
SALERNO	337.221	360.310	697.531
TOTALE	1.731.954	1.883.755	3.615.709

L'ex direttore promuove l'occupazione dell'istituto

Per una faida tra correnti DC da ieri paralizzato l'I.S.E.F.

La nomina di De Gennaro a commissario straordinario al posto di Mensorio, destituito dal ministro, solleva le proteste di gruppi di studenti - Non mancano le strumentalizzazioni

«Qui nessuno ha organizzato niente» è la prima cosa che si sente gridare appena varcata la soglia dell'ISEF, da ieri mattina occupato da un centinaio di studenti ai quali si sono affiancati alcuni insegnanti. Ma è vero proprio il contrario. L'occupazione dell'istituto superiore di educazione fisica è la risposta di Carmine Mensorio, consigliere regionale dc, ex cavaliere poi passato ai fanfaniani, al provvedimento ministeriale che ha annullato la sua elezione a direttore dell'ISEF.

Il provvedimento era ormai nell'aria. Mensorio riconferma la carica di commissario straordinario dall'agosto del 1976. Nel gennaio del '77 indice elezioni generali tra gli insegnanti e si fa eleggere direttore con un voto e proprio plebiscito. In tutti questi mesi, secondo le denunce dei compagni di partito, ha autorizzato i suoi fedelissimi per aggirare la maggioranza degli studenti. Ieri mattina tra l'altro era prevista la prima seduta di esame per 2.000 studenti-lavoratori.

«Il ministro — è la voce fatta circolare — vuole annullare tutti gli esami sostenuti dal '77 a oggi. Verranno bloccati anche gli esami e forse saranno annullati».

«E' chiaramente un colpo di mano di Gava — sostiene un insegnante. Serperi, che occupa insieme agli studenti il corso di affiggi con agenti di polizia intervenuti per sgombrare da alcuni locali del Nuovo Pellegrini che avevano occupato.

L'episodio è cominciato nella mattinata di ieri con la protesta di una trentina di donne che, accompagnate dai figli, si erano recate all'ingresso della palazzina di Caspochichino, da poco inaugurata, per rivendicare lavoro. Nel corso della protesta erano riuscite a penetrare in alcuni locali del piano terra e ad asserragliarsi. Sono passate così alcune ore, poi è stato chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti arrivati sul posto hanno sferzato alcune porte e penetrato nei locali presidiati, sono riusciti ad allontanare le occupanti, ma senza essere risparmiati a pesanti metodi di persuasione.

Occupavano il «Pellegrini» Cacciate dagli agenti

Dodici donne si son fatte medicare agli incurabili per le contusioni riportate nel corso dell'affiggi con agenti di polizia intervenuti per sgombrare da alcuni locali del Nuovo Pellegrini che avevano occupato.

L'episodio è cominciato nella mattinata di ieri con la protesta di una trentina di donne che, accompagnate dai figli, si erano recate all'ingresso della palazzina di Caspochichino, da poco inaugurata, per rivendicare lavoro. Nel corso della protesta erano riuscite a penetrare in alcuni locali del piano terra e ad asserragliarsi. Sono passate così alcune ore, poi è stato chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti arrivati sul posto hanno sferzato alcune porte e penetrato nei locali presidiati, sono riusciti ad allontanare le occupanti, ma senza essere risparmiati a pesanti metodi di persuasione.

I braccianti della Piana contro il sottosalarario ed i «caporali»

Manifestazioni in tutte le province della Campania - Superate le rivendicazioni salariali come unico obiettivo - La lotta oggi è per un maggiore potere decisionale e di programmazione

Il comitato di agitazione alla regione

E' tempo che Persano torni ai contadini

Il presidente del consiglio regionale, compagno Mario Gomez D'Avula, l'assessore all'Agricoltura, Pino Amato, e l'assessore alla Programmazione agricola, il presidente del consiglio regionale, l'assessore all'Agricoltura e al settore delle assicurazioni, hanno dato assicurazione degli opportuni interventi in particolare con la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura, della commissione di lavoro, e successivamente per la predisposizione, d'intesa con le rappresentanze di categoria, degli opportuni strumenti di miglioramento della situazione produttiva dei terreni che saranno resi disponibili.

Numerose in tutti i centri della regione le riunioni e le assemblee dei braccianti in preparazione della grande giornata di mobilitazione del prossimo 2 giugno. Al centro della lotta la richiesta dell'abolizione del lavoro nero. Organizzate dalle segreterie regionali della Fedelbraccianti CGL, FISDA Cisl, e USIBA Uil, venerdì prossimo si svolgeranno numerose manifestazioni che interesseranno tutta la Campania.

In ogni provincia — con iniziative specifiche diversificate — si sta preparando attivamente la grande giornata di lotta. E a Salerno, in Terra di Lavoro, e a Battipaglia, nella Piana del Sele, che il 2 giugno saranno tenute le manifestazioni centrali. Ma anche negli altri comuni della regione si svolgeranno cortei ed assemblee.

Due le questioni prioritarie nella battaglia dei braccianti: il problema del sottosalarario e del lavoro nero e quello del caporalato e dei trasporti. Su ciò, nella Piana del Sele, venerdì 2 giugno, che si con-

I furgoni per il trasporto di valuta

Blindati? Macché, vanno in pezzi ai primi colpi

Si tratta dei mezzi della Se.Fi. i cui vetri, secondo una sentenza del Prefore di Roma, non resistono alle raffiche di mitra - Preoccupazione tra i 126 dipendenti

Adesso vivono nel terrore che i criminali ne approfittino al trasporto. I primi sospetti erano venuti quando mesi fa a Cuneo due dipendenti furono freddati a colpi di pistola. Nonostante vengano trattati dopo aver ricevuto un colpo leggerissimo.

Inoltre — aggiungono i conducenti — le lastre di protezione sono in polimerico e provocano la deformazione e l'indebolimento degli oggetti in movimento. Per questo sono in continuo movimento, come era lecito, comitati, gruppi di lavoro.

In seguito a un suggerimento del sindacato alcuni mesi fa i sei-tanta dipendenti dell'azienda hanno presentato una denuncia alla procura di Roma e l'altro giorno è arrivata puntuale la sentenza che condanna la Se.Fi.

Le conseguenze non sono da sottovalutare. Rischiereb-

bero la paralisi, infatti, decine di decine di aziende di banca e in primo luogo il Banco di Napoli, composto della Se.Fi. infatti quello di garantire il trasporto del danaro dall'istituto centrale alle filiali e viceversa. Inoltre la Se.Fi. trasporta gli stipendi delle banche in numerose aziende e uffici pubblici di Napoli. Questo episodio ha notevolmente rinfocato una vecchia polemica tra dirigenti aziendali e dipendenti nei vari soci i lavoratori avevano già scioperato per rivendicare alcuni miglioramenti normativi e per protestare contro alcuni aumenti di merito concessi solo a pochi lavoratori.

La Se.Fi. è una società sorta nel '72 per trovare una sistemazione ai lavoratori degli appalti delle banche. Dietro questa società ci sono alcuni grandi istituti di credito: il Banco di Roma, Credito Italiano, Credito Commerciale che così, oltre a non avere un rapporto di lavoro diretto coi dipendenti, riescono anche a dividere gli utili realizzati dalla società.

Alla provincia ed in molti comuni

La DC di Avellino non può ancora perdere tempo

Il giudizio del compagno D'Ambrosio, segretario provinciale del Pci - Sino ad ora solo proposte strumentali da parte democristiana - Oggi interpartifido

AVELLINO — All'indomani delle elezioni amministrative e mentre è già in corso la campagna elettorale per i referendum, i nodi della trattativa tra i partiti in Irpinia, si vanno sciogliendo e la situazione si sta precisando. La DC, alla verifica conclusiva, per oggi, infatti, è previsto un nuovo incontro interpartifido dal quale parteciperanno Pci, Psi, Dc, Pri, Pli, mentre per domani è convocato il consiglio provinciale che deve eleggere il nuovo presidente e la nuova giunta. Tutto ciò mentre ad Avellino la DC ha riconfermato con l'appoggio delle destre il suo monocolore minoritario ed in decine di altri centri — tanto in quelli in cui si è votato il 14 e il 15 maggio (Montella, Lioni, Altilia e Montecorvino) quanto in quelli in cui è stato indetto un'elezione, ad esempio Atripalda, Serino, Giustolisi, Caltabiano, Caltabiano, ecc. — e nelle stesse comunità montane, tutto finisce per le mani e le istanze della DC ad aprire un confronto politico su basi completamente nuove e seriamente costruttive. In sostanza il quadro dei rapporti politici si può così sintetizzare: la DC non ha più la forza di governare da sola ed imporre formule ed alleanze ad altri; è però in grado di impedire che altri governino. D'altronde non si può nemmeno dire che esistano reali condizioni di omogeneità di omogeneità ed unità tra gli altri partiti, tali cioè da rendere possibile e praticabile questa seconda ipotesi.

Questa pericolosa situazione di stallo — questo il senso delle cose che ci ha detto il compagno Michele

Spettacoli: vi segnaliamo

- La Jonconde (Sancarlucio)
- Il prestantone (Nuovo)
- Ecce Bombo (Arlon)
- Vigilato speciale (Alcyone)
- Io e Annie (America)
- Allegro non troppo (Itanapoli)

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)

TEATRO SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale, 49 - Telefono 405.000)

TEATRO COMUNQUE (Via P. No. 19)

TEATRO SAN FERDINANDO (P.zza S. E. Luigi 4/4)

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723)

POLITEAMA (Via Monte di Dio) Tel. 411.153

CILIEGI (Via San Domenico - Telefono 656.265)

CENACOLO REICH (Via San Filippo) Riosso

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/4)

SPAZIO LIBERO (P.zza Margherita 28 - Tel. 402.712)

TEATRO DEI RINNOVATI (Via S. E. Cosentino) Riosso

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121) Riosso

TEATRO DEI RESTI (Via Bonifazi) Riosso

S. MARIA DELLA PACE (Via del Tribunale) Riosso

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.048)

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 411.114)

NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 413.371)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)

IL prestantone, con W. Allen - A. C. (Tel. 377.057)

CINE CLUB (Via Grazia, 17 - Telefono 660.501)

UDCUM (Piazza Piedigrotta, n. 12 - Riosso)

CINEMA INCONTI (Parrocchia di Riosso)

CINEMA ALTRO (Via Port'Alba, 30)

CIRCOLO CULTURALE «PALEO NERIDA» (Via Posillipo 346)

SPOI CINELUB (Via M. Rota, 5 - Vomeri)

Corvo Rosso non sarà il mio scalpo, con R. Redford - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA - (Tel. 370.871)

Molly

ALLIUME (Via Lomonaco, 3 - Telefono 288.779)

Vigilato speciale, con D. Hoffman - DR (VM 14)

AMBARKIARI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)

Una donna tutta sola

ALLICIONI (Via Assaradori, 70 - Tel. 416.731)

Il pommo hostess - (VM 18)

ALBUCCI (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 413.381)

Notte porno nel mondo n. 2

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)

La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

DELLE PALME (Vicolo Venerio - Tel. 418.134)

La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

EMPIRE (Via P. Giordani, angolo Via M. Sapia - Tel. 681.500)

Love story, con Ali. Mac. Gray - S

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 288.779)

Le colline hanno gli occhi, con M. Soper - DR (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 412.437)

Batzy, con L. Olivier - DR (VM 14)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.481)

Melli - (VM 18)

SCHERMI E RIBALTE

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.800)

IL segreto della palma d'acciaio

MIGNON (Via Armando Diaz, 1 - Telefono 372.893)

Follie di notte, con A. Lear - M (VM 18)

PLAZA (Via E. Herbar, 2 - Telefono 372.893)

La mazzetta, con N. Manfredi - DR (VM 18)

TITANIUM (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)

La bella e la bestia, con L. Hummel - DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

ANEDEO (Via Marulli, 63 - Telefono 680.268)

Non perdetevi.

AMERICA (Via Tito Angelini, 21 - Tel. 248.982)

Io e Annie, con W. Allen - SA

ASTORIA (S. Maria Teresa - Telefono 343.723)

Pagine d'infanzia, con B. Spencer - A

ASHA (Via Mezzocanone, 109 - Telefono 418.701)

Le giornate intime di una giovane donna, con M. Proulx - S (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.780)

La mazzetta, con N. Manfredi - SA

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 241.222)

Incontri ravvicinati, con R. Dreyfus - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 269.471)

Rossiglione perverse

POSSILIPPO (Via Posillipo, 68-A - Tel. 269.471)

(Riosso)

QUADRIFUGLIO (Via Cavallotti - Tel. 619.925)

La moglie di mio padre, con C. Borelli - S (VM 18)

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.1710)

Valchiria (Via Raimondo - Tel. 767.85.58)

Strip tease, con T. Stamp - S (VM 18)

VITTORIO (Via St. Pio, 11 - Tel. 377.937)

Huoni spara, con L. Mann - DR (VM 18)

Teatro San Carlo

Venerdì 2 giugno ore 21,30 (f.a.)

MESSA DI REQUIEM

di GIUSEPPE VERDI

Solisti: Liliana Molnar, Viorica Cortez, Carlo Bergonzi, Samuel Remy

Maestro Concertatore e direttore

GIUSEPPE PATANE'

Maestro del Coro Giacomo Maggiorè

RITRATTO DI ATTRICE

testo e regia del Gruppo

Ingresso L. 1.500 - Rid. L. 1000

OGGI UNA PRIMA D'ECCEZIONE AL FIAMMA

UNA GRANDE ATTRICE - UN GRANDE REGISTA

SYLVIA KRISTEL

Una femmina infedele

NATHALIE DELON JON FINCH ROGER VADIM

IL FILM E' RIGOROSAMENTE VIETATO